

Il Longo-Vaschetti ha ora inviato una lettera con la quale, facendo presente che, se questo capitale poteva rappresentare una discreta somma nel 1914, non costituisce ora per lui che un ben misero aiuto, rivolge istanza alla Direzione Generale, affinché, in considerazione che egli è stato un buon funzionario dell'Istituto, delle tante disgrazie materiali e morali subite e dello stato di in di gen za nel quale egli e la sua famiglia attualmente si trovano, vo gl ia generosamente aggiungere una somma a quella liquidabile in di pen den za della polizza suindicata in modo da lenire in parte le dis as tro se conseguenze derivate dalla grave malattia che lo ha colpito, resa più acuta, come detto più sopra, dal lavoro notturno al quale fu adibito durante la sua permanenza a Genova.-

Quanto ^{sopra} ~~il~~ il Direttore Generale sottopone al benevolo esame dell'On. Comi tato Permanente e dell'On. Cons igli o di Amministrazione, per quei provvedimenti di equità che intendessero prendere al riguardo.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere fa vore vo le la proposta di aggiungere alla liquidazione della polizza del Dr. Longo-Vaschetti, la corresponsione di una rendita vitalizia di £. 150 mensili.-

=====

XVII - PATRIMONIO

a) AUMENTO DELL'IMPORTO DEL MUTUO DA CONCEDERSI AL COMUNE DI BARI -

Il Direttore Generale ricorda che con deliberazioni in data 29 Maggio e 12 Giugno 1935, l'On. Consiglio ha autorizzato la con ces sio ne di un mutuo di complessive £. 5.500.000 a favore del Comune di Ba ri, per dar modo al Comune stesso di rendersi acquirente dell'Albergo delle Nazioni costruito dall'Istituto in Bari.-

